

ASSOCIAZIONE

Eisce tutti i giorni, eccettuato le domeniche.

Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi lo spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, case Tellini N. 14.

Durante l'Esposizione universale il Giornale di Udine trovasi vendibile a Parigi nei grandi Magazzini del Prin- temps, 70 Boulevard Haussmann, al prezzo di cent. 15 ogni numero.

L'ITALIA MECCANICA A PARIGI

(*Nostra Corrispondenza*)

Parigi, agosto.

Ancora prima di lasciare Zurigo, e per quello che avevo letto e per quanto ne avevo udito da coloro che già avevano visitato l'Esposizione, l'animo mio era poco ben disposto per l'Italia come esponente industriale meccanico.

Giunto al Campo di Marte, la prima cosa fu di recarmi nella sezione italiana, galleria delle macchine. La percorsi in lungo ed in largo e trovando appena le tracce di quello ch'io cercava chiesi ad un sorvegliante se era veramente quello il posto destinato alle macchine italiane.

— Si signore, mi rispose. — E son tutte qui? — Tutte — Non so dirvi come restai — E qualcosa di sconsigliante per un italiano che ama la sua patria e la desidera grande e ricca, vederla così male rappresentata. Eppure la statistica mi dice che in Italia vi sono degli stabilimenti meccanici. Quale giudizio si faranno mai di noi gli altri popoli del mondo?

Qualcuno ha cercato di giustificare questa mancanza col dire che i nostri costruttori non avendo la speranza di poter fare la concorrenza ai paesi limitrofi e di esportare giannai le loro macchine, si sono risparmiati di sobbarcarsi ad una spesa rilevante ed inutile. Vedi per questo ma dovevano farlo almeno per l'onore dell'Italia e dimostrare al modo civile che il paese di Dante, Michelangelo e Raffaello, è degno anche di Galileo.

Se i costruttori italiani, non hanno la speranza di esportare le loro macchine, non si può ammettere ch'essi non possano fare la concorrenza in Italia agli stranieri. Ed a questo scopo io stimavo favorevolissima l'Esposizione, poichè essi potevano dimostrare a Parigi ai nostri industriali di cosa sono capaci oggi e di cosa lo sarebbero in avvenire quando godessero del loro favore. Bisogna che i costruttori cerchino gli industriali e non aspettare che questi vadino in cerca di loro. A tale proposito bisogna che noi imitiamo gli stranieri che cercano tutti i mezzi per farsi conoscere, spendendo somme rilevanti nelle *reclames*. I francesi su tutti sono famosi in argomento.

Un giorno entro nella galleria francese di illuminazione e riscaldamento degli ambienti. Era un piccolo mercato là entro ed ognuno non faceva che dimostrare al pubblico visitatore i vantaggi infiniti del suo ritrovato.

A metà del salone, a piedi d'una parete, stava un individuo pacificamente seduto, e sopra di lui a forma di aureola aveva disposto parecchie cappe di camino di forma e di grandezza diversa.

La persona, fenomeno singolare, non pronunciava verbo, però sopra la sua testa, in mezzo alle cappe aveva affisso un cartellone a lettere cubitali ove a un miglio di distanza s'avrebbe potuto leggere le parole: *Si vos cheminees furent, prenez ma tête*. Mica la sua testa, come

APPENDICE

ONORANZE ALLA MEMORIA

DI

FRANCESCO DALL'ONGARO

Con gratitudine e commozione prendiamo dai giornali di Napoli alcune notizie circa agli onori resi in quella città, nell'occasione, che se ne augurava il busto, a *Francesco Dall'Ongaro*, il quale per noi è stato sempre più che un caro parente, un amico del cuore ed a cui in più cose avemmo la ventura di essere compagni d'opera nell'epoca della preparazione.

Ecco un ragguaglio di tale solennità:

Ieri (29) nelle ore pomeridiane, ebbe luogo nel cimitero di Poggio reale la inaugurazione del monumento al compianto poeta dall'Ongaro.

C'era folla alla mesta cerimonia; vedemmo fra i presenti il ministro della pubblica istruzione on. Desanctis, il Prefetto della Provincia, il Sindaco con l'assessore Trinchera, il Questore della città, l'Intendente di Finanza gli onorevoli Pierantoni, Corresale, Crispì, il provveditore agli studi, il Comm. Santangelo, i professori De Luca Giuseppe, Cesare Dalbono, i fratelli Russo, ed altri distinti letterati ed artisti.

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSEZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea, Annunti in quarta pagina 15 cent. per ogni linea. Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritte.

Il giornale si vende dal libraio A. Nicola, all'Edicola in Piazza V. E., e dal libraio Giuseppe Franchesi in Piazza Garibaldi.

potrebbe credere qualche pompiere, ma una delle cappe che avrebbe fatto filar dritto il vostro cammino che fuma.

Tornando all'Italia, nel visitare la sua sezione di macchine, mi sono domandato perché non uno dei tanti costruttori che si occupano della partita, abbia inviato all'Esposizione, un ordigno per la trattura e fatura della seta, coordinato magari da qualche statistica sul prodotto d'una tal merce in Italia.

Questo avrebbe fatto onore al costruttore ed al paese perchè al Campo di Marte v'hanno pochissime macchine in proposito.

Ma pur troppo sembra che l'Italia sia affidata di sé stessa, e il male si è che troppo poco fa per sollevarsi ed andare ad occupare il posto che le spetta nel campo industriale. Speriamo, anzi siamo certi, ch'essa non vive meccanicamente, quale è rappresentata a Parigi, e crediamo che i nostri costruttori non si risparmieranno fatica onde acquistarsi la stima e la fiducia degli industriali, e contendere sul mercato italiano coi prodotti dalle fabbriche estere.

In modo singolare poi l'Italia dovrebbe occuparsi della meccanica agricola, come quella che può darle i maggiori introiti, poichè se la statistica potesse dirci quale è la somma che i proprietari agricoli mandano all'estero per procurarsi le macchine necessarie, credo che non sarebbe tanto trascurabile.

Qui ho sentito parlare d'una Esposizione universale che l'Italia farà nel 1881 a Roma, io non so se sia vero, a me sembra una corbelleria, ma se ha a farne una, a qualunque tempo essa abbia luogo, spero che il nostro paese sarà rappresentarsi meccanicamente quale si conviene alla patria di Galileo.

Mukoj.

ITALIA

Roma. Per mezzo di Robillant, nostro ambasciatore presso il governo austriaco, furono domandate informazioni a Vienna sul console italiano a Serajevo. Il governo austriaco ordinò attive ricerche all'esercito di occupazione. Le informazioni sinora avute, confermando l'uccisione del console stesso, la direbbero consumata dai basci-bozzi.

Il governo ha stipulato i contratti per riprendere i lavori in corso negli stabilimenti di Pietrasanta e Granili per conto della società, nonché per intraprenderne di nuovi per conto del governo e delle società ferroviarie. (*Id.*)

Si dà per sicuro che in seguito alla deliberazione dell'assemblea degli azionisti della Regia, la Commissione proporrà l'annullamento dei decreti relativi all'aumento sui tabacchi, ritornando ai prezzi anteriori. (*Id.*)

Leggiamo nel *Bersagliere*: Sentiamo dire che nei propositi del Ministero sarebbe quello di anteporre a qualunque altra legge quella delle nuove costruzioni, e la riforma elettorale. Il riordinamento amministrativo, in ispecie per ciò che tocca alla questione delle sotto-prefetture e a un migliore organamento della pubblica sicurezza, passerebbe in seconda linea.

Il *Corriere della Sera* ha da Roma 2: Ha prodotto una certa impressione l'articolo pubblicato dall'*Avvenire* di ieri mattina a proposito delle relazioni fra l'Italia e l'Austria. Ci

si vuol vedere l'indizio che il Ministero non è d'accordo nel giudicare il conte Corti, e che il presidente del Consiglio non vedrebbe di mal occhio la sua dimissione (1).

I giornali di sinistra non amici del Ministero, occupandosi dell'assassinio del console Perrod, invitano il Governo a reclamare una pronta soddisfazione dell'iniqua offesa. Non dicono a chi la debba domandare, mentre le narrazioni che si hanno del fatto mostrano come non si possa addossarne alcuna responsabilità alle autorità austriache.

Viene smentita la voce della destituzione del comm. Calvi, reggente la direzione generale delle imposte dirette, per disobbedienza al ministro delle finanze.

SOCIETÀ EDIMBOLD

Austria. Leggiamo nei fogli vienesi una notizia che ha dell'ameno, cioè che l'Imperatore d'Austria Francesco Giuseppe abbia intenzione di visitare la Bosnia e l'Erzegovina ancor prima che si chiuda l'anno 1878. Sarà possibile, prima ancora che si chiuda l'anno 1878, che i suoi generali riescano a sogniogar completamente le popolazioni che di certo non darebbero in questo momento il benvenuto al capo degli Absburgo?

Francia. Dal Palazzo dell'Esposizione 2: La commissione della grande lotteria decise che la prima spesa sarà di 100 mila lire nelle Sezioni estere. Quest'oggi si apre il Congresso sui pesi e misure e quello Geologico. Giovedì si aprirà il Congresso della proprietà industriale. Continuano i laghi per l'assegno delle ricompense. Anche la macchina Michela per la cui classe non venne nominato il giurato italiano, non avrà la ricompensa che si merita. I formaggi ed i vini ottennero invece, grazie alle insistenze dei rispettivi giurati, sette medaglie d'oro. (*Sec.*)

Il *Secolo* ha da Parigi 2: Il *Journal des Débats* pubblica una lettera diretta alla signora Thiers da Montalivet, che dice: « La Francia si prepara a rendere l'ultimo omaggio a quegli che consacrò il suo genio per rialzarla e per fondare la Repubblica, costituendo nel Senato una maggioranza repubblicana, la sola che possa esercitare un controllo efficace ».

Arrivano dai dipartimenti innumerevoli deputazioni per assistere all'ammessa commemorativa.

Nei circoli spagnoli si annette grande importanza alla venuta di Castellar. Giovedì si riuniranno a Biarritz i capi anti-dinastici spagnoli. Il principe di Joinville è partito per l'Italia.

(1) L'articolo del foglio ufficioso è intitolato *Italia e Austria*. Parla della missione affidata dal congresso a questa potenza in Bosnia, e conclude con queste parole, che non sembrano un complimento al conte Corti:

« La sola vera e buona politica, quella che permetteva all'Austria ed all'Italia di essere reciprocamente una guarentiglia della propria sicurezza, è stata compromessa nel giorno in cui sembrò non volersi o non sapersi dar seguito alle proposte di preliminari accordi, fatte a Roma dall'Ambasciatore dell'Austria-Ungheria, il giorno stesso in cui recava all'Italia l'invito alla conferenza. La situazione presente è pur troppo profondamente vulnerata. »

nacque a Mansuè presso Oderzo
il MDCCCVIII
morto in Napoli il MDCCCLXXXIII

qui
amici
di ogni parte d'Italia
avvicinati
da dolore e amore
posero all'amico
questa memoria.

Prima che la salma fosse scesa nella tomba, l'on. de Sanctis prese a dire presso a poco così:

« Vedo qui uniti con soddisfazione molti giovani che si associano al compianto per un illustre uomo, e penso quando circondato da molti di voi nella casa del morto dovetti recitare parole d'encenso — Li era il dolore, è qui il conforto — li la morte — qui l'apoteosi. »

« Il gentil poeta cantò la patria, la libertà. I Napoletani quando lo videro non domandarono dov'era nato, lo accolsero come figlio — lo piansero, ed oggi vengono qui a glorificare la memoria che non perirà — perchè voi giovani verrete qui ogni anno a visitare questo monumento, e renderete quei fiori sempre più vivi. »

« Addio Francesco Dall'Ongaro — tu patriota, tu artista, tu sempre giovane core, addio. »

Bosnia. I giornali di Vienna continuano a pubblicare relazioni del sanguinoso ed orribile avvenimento, che valse a Serajevo il battesimo di Saragozza bosniaca. Da una di tali relazioni, inviata alla *Deutsche Zeitung*, togliamo i seguenti particolari: « Allorquando due pelotonni del reggimento Sissonia Meiningen si avanzarono verso di Serajevo, e furono i primi, vennero bersagliati colpi fucilate da ogni finestra. Ogni casa allora fu presa d'assalto, camera per camera, frugata colla punta della baionetta, gli uomini macellati.

Un ufficiale penetra in un'abitazione e di fronte gli si para una leggiadra e rosea fanciulletta di 10 anni, che gli spiana contro un fucile. In un'altra casa, un garzoncello non ancora bimbo, armato d'un cangiari si difendeva disperatamente, egli ferì parecchi soldati prima che potessere essere disarmato. I soldati austriaci sparavano entro le abitazioni traverso le sbarre di legno che chiudono le finestre, uccidendo donne e fanciulli. Più di 7000 maomettani abbandonarono la città fuggendo. La verde ricchissima bandiera del 46 reggimento fu conquistata da un caporale di squadra del 46 reggimento.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Provincia di Udine Comune di Udine

TASSA

sui redditi della ricchezza mobile

per gli anni 1876-77-78.

Si rende noto che a termini dell'art. 24 della Legge sulla riscossione delle imposte dirette del 20 aprile 1871, numero 192 (Serie 2*), e dell'art. 30 del Regolamento approvato con Decreto Reale del 25 agosto 1876, n. 3303 (Serie 2*), il ruolo suppletivo dell'imposta sui redditi della ricchezza mobile per gli anni 1876-77-78 si trova depositato nell'Ufficio comunale e vi rimarrà per otto giorni a cominciare da oggi.

Chiunque vi abbia interesse potrà esaminarlo dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane di ciascun giorno. Il registro dei possessori dei redditi può essere esaminato presso l'Agenzia delle imposte di Udine negli stessi otto giorni.

Gli iscritti nel ruolo sono da questo giorno legalmente costituiti debitori della somma ad ognuno di essi addebitata.

È perciò loro obbligo di pagare l'imposta alle seguenti scadenze:

Rata I a V scadenza 1 ottobre 1878

VI » 1 dicembre 1878

Si avvertono i contribuenti che per ogni lira d'imposta scaduta e non pagata alla relativa scadenza s'incorre di pien diritto nella multa di centesimi 4.

Si avvertono inoltre:

1. Che entro tre mesi da questa pubblicazione del ruolo possono ricorrere all'Intendente di Finanza per gli errori materiali, e all'Intendente stesso o alle Commissioni per le omissioni o le irregolarità nella notificazione degli atti della procedura dell'accertamento (articoli 106 e 107 del Regolamento 24 agosto 1877, n. 4022, Serie 2*).

2. Che entro lo stesso termine di tre mesi possono ricorrere alle Commissioni coloro che per effetto di tacita conferma trovansi iscritti

Prese a parlare poi il professore Cesare Dalbono il quale accennò alla vita del compianto poeta, e all'augurio del Correnti che da dall'Onegaro traeva speranza di un felice avvenire dell'arte italiana. Ricordò il giorno in cui lo si accompagnò alla cattedra dell'Università in mezzo a gran folla e salutato da vivi applausi. Il compianto poeta nell'arrivare in Napoli aveva detto: Sono venuto a vivere in mezzo a voi; invece egli era venuto a morire.

Parlò minutamente di lui ed esclamò: « Dall'Ongaro fu sempre modesto patriota, gran cittadino nell'esilio, e nell'assemblea romana ove sedette per il bene della sua patria, fu poeta del popolo e dell'amore, e tutti disvelò i grandi concetti dell'animo suo.

Il Dalbono accennò alle opere del Dall'Ongaro, ricordando le novelle, dette *piccoli poemi*, in cui raccontava grandi virtù pubbliche e private, il *Fornaretto*, commovente protesta contro la pena di morte, *Fusina* e gli stormelli. Ricordò ciò che il Dall'Ongaro scrisse ad un amico parlandogli del pubblico che frequenta i teatri. *Tu erri*, scriveva, se credi che questo pubblico sia indegno del pubblico ateniese, qui si capisce di primo slancio.

Il Dall'Ongaro, concluse Dalbono, non ebbe mai per nessuno parole di risentimento; se oggi egli potesse levarsi dal sepolcro, resterebbe tra

nel ruolo per redditi che al tempo della conferma stessa o non esistevano o erano esenti dalla imposta o soggetti alla ritenuta (art. 100 del Regolamento succitato);

3. Che parimenti entro il ripetuto termine di tre mesi possono ricorrere all'Intendente per le cessazioni di reddito verificatesi avanti questo giorno; e che per quelle che avverranno in seguito l'eguale termine di mesi tre decorrerà dal giorno di ogni singola cessazione (art. 110 del Regolamento succitato);

4. ed ultimo. Che per i ricorsi all'Autorità giudiziaria il termine è di sei mesi, e che decorre da questa pubblicazione del ruolo se le quote inscritte nel medesimo sono definitivamente liquidate, o decorrerà dalla data della notificazione dell'ultima decisione delle Commissioni, quando l'accertamento non sia ancora oggi definitivo (art. 112 del Regolamento succitato).

Il reclamo in un caso sospende l'obbligo di pagare l'imposta alle scadenze stabilite.

Dalla residenza Municipale, addì 1 settembre 1878

Il Sindaco ss., Tonutti.

Comitato friulano per un monumento in Udine al Re Vittorio Emanuele II.

Offerta del Municipio di S. Daniele del Friuli l. 2000.

Offerte raccolte dalla Direzione del Collegio Provinciale femminile Uccellis sul Bollettario N. 21 l. 73.20.

Offerta del sig. Beretta co. Fabio sul Bollettario N. 13 l. 30.

Offerte raccolte dal Municipio di Rivoltto sul Bollettario N. 15: signor Mainardis Giuseppe cent. 10 — sig. Biasutto Antonio cent. 10 — sig. Mizzan Francesco cent. 50 — sig. dott. Tacconi l. 2 — sig. Tami Raimondo l. 1 — sig. Lazzarini Giuseppe cent. 30 — sig. co. Manin Lodovico l. 20 — sig. Fabris A. l. 1 — N. N. l. 2 — sig. Marini Pietro cent. 50. — Totale l. 27.50.

Offerte raccolte dal Municipio di Majano sul Bollettario N. 113 — Comune di Majano l. 50 — sig. Garneletti Luigi l. 1 — sig. Piuazzi Sindaco l. 5 — sig. Trojani Angelo l. 2 — sig. Casasola G. l. 1 — sig. Bortolotti Pietro segretario l. 1 — sig. Bonecco G. Batt. cursore cent. 50 — sig. Asquini Antonio l. 1 — sig. Piuazzi Lodovico cent. 50. — sig. Bertossi Antonio l. 1 — sig. Contardo Marco l. 2 — sig. Andreotti Luigi l. 1 — sig. Quai Vincenzo cent. 50 — sig. Celotti Leandro l. 2 — sig. Celotti Luigi cent. 50 — sig. Di Biaggio l. 2 — sig. Bortolotti Orsola cent. 50 — sig. Piuazzi Decio l. 1 — sig. Dicossi Caterina l. 1 — sig. Zumini Giuseppe l. 2. — Totale l. 75.50.

Offerte raccolte dal Municipio di Forni di Sopra sul Bollettario N. 84: sig. Coradazzi Valentino cent. 50 — sig. De Pauli Francesco l. 10. — Totale l. 10.50.

Totale l. 2216.70

Offerte precedenti > 12,956.74

In complesso > 15,173.44

Società di Mutuo Soccorso ed Istruzione fra gli Operai di Udine. Lotteria di Beneficenza.

Offerte in denaro.

precedenti L. 382.60

De Faccio Antonio l. 2 — Flora Riccardo l. 1 — Pesante Luigi l. 1 — Duri Luigi-Andrea cent. 50 — Agostini Agostino l. 2 — Quarinali Regina l. 2 — Bardusco Antonio l. 1 — Miotti Nicolò cent. 60 — Fiorito Federico e Catterina l. 2 — Comessati Pietro l. 3 — De-Sabata dott. Antonio l. 3 — Ferruglio Giacomo l. 2 — Brusconi Antonio l. 1 — Munich dott. l. 1 — Morelli Vincenzo l. 3 — N. N. l. 2 — Rinaldi, ingegnere l. 2 — De-Candido Lucia l. 2 — Broglio-Pilinini Elisa l. 1 — Citta Francesco cent. 50 — Fabbri Catterina l. 1 — Paderni Stefano l. 2 — Cremona Giacomo l. 2 — Orgnani dott. Vincenzo l. 5 — Keck Giovanni l. 2 — Frova N. l. 2 — N. N. l. 1 — D'Este Vincenzo l. 5 — Crichti Antonio l. 2 — Mo-

demente commosso nel veder tale concorso di gente ad onorare il suo nome». Il Dalbono finì col leggere uno stornello dedicato ad una signorina nominata Alba, e la risposta su le stesse rime fatte dal Massaran.

La cerimonia finì dopo che il professore Felice Uda, amico dell'illustre poeta, ebbe letto dei versi di circostanza.

E ecco un brano d'un'altra:

Uno stuolo numeroso d'amici e d'ammiratori del bel genio di Francesco dall'Ongaro convenne ieri al Cimitero per assistere all'inaugurazione del monumento, eretto in onore del gentile poeta e del caldissimo patriota, le cui ceneri hanno finalmente sepoltura onorata nel suolo di questa Napoli, che egli, benché nato altrove, amò sempre con affetto di figlio e con entusiasmo di poeta. Quantunque alla cerimonia fossero intervenuti S. E. il ministro della Pubblica Istruzione, il Prefetto della Provincia, il Sindaco e molte altre Autorità, pure essa non aveva nulla della fredda pompa ufficiale: al gentile scrittore, al poeta del cuore, si conveniva solo quella che ebbe, una pompa di sentimenti e d'affetto.

Il monumento, eretto su disegno del nostro Francesco, sorge accanto alla fossa ed è formato ad un alto piedistallo, in cima al quale è il suo busto del dall'Ongaro, lavoro pregevole dell'egregio artista Barzaghi, cui poeta era legato

ratti-Moretti Anna l. 5 — Paolini Giacomo l. 1 — N. N. l. 3 — Tomasoni Pietro l. 2 — Canciani Onorio l. 1 — Moretti Giovanni l. 3 — Marangoni Raimondo l. 2, Forni dott. Giuseppe l. 2 — dott. Sguazzi l. 2. — Totale L. 458.20

Offerte in oggetti.

Bonanni Gio. Batta l lumiera e 1 k. gesso da scrivere — Cossio Luigi 1 bicchiero con piattello di cristallo — Mucelli Elisa 2 vasi portafiori — Pizzini Luigi 2 oleografie — Bigotti Sante 1 dipinto a olio — Coradazzi Anna 1 libro di musica ed altro giuridrammatico — Ciani Maria 1 punta spilli — Anderloni Lucia 1 bottiglia vino — Anderloni Francesco 1 bottiglia vino — Moneti Ermenegilda 1 figura in gesso — Visintini Gio. Batta 2 pezzi chincaglie — N. N. 1 velo brillantato per lumiera — N. N. 1 portazigari con busta — Naschimbene Naschimbene 1 orologio da muro — Pantarotto Giovanni 4 scatole lucide e 2 di cipria — Zanoni Girolamo 1 ferro da chirurgo — Benuzzi Achille 2 bottiglie — Mestroni Ettore 1 portafiori di cristallo — Nodari famiglia 1 anitra di carta pesta — Lestani Alessandro 1 volume La chiave della scienza — Furlani Giuseppe 1 struzzo di pane, 1 palla di gomma — Toso Amalia 1 pezzo di sapone — Calegari Francesco 1 pacco candele mira — Podrecca Giovanna 1 salame — Antonioli famiglia 1 bomboniera — Battistic Giovanni 8 zigari virginia — Borghese Giuseppe 1 schatul — Bisattini Giuseppe 1 pezzo stoviglia — Antonini Antonio 3 fotografie e 4 libri — N. N. 1 calamajo di porcellana e 1 cagnolino d'alabastro — De-Cole Giovanni 2 anitre vive — Rojati Antonio 2 piccole zucche — Bastanzetti Donato 1 ferro per stirare — Cargnelutti Luigi 1 piccolo specchio — Canal Roberto 30 bottiglie gazzosa — Zimello 3 volumi di storia naturale, 2 compendi di rettorica, 2 dizionari antifilosofici e 4 volumi storia di Gustavo Vaza — Simonetti Maria 1 pezzo sapone — Tosolini Teresa 3 volumi catechismi — Gradino Emilia 1 quadretto, 1 conchiglia e 1 fungo di marmo — Gabaglio G. B. fu Giuseppe un pestalardo — Cecchini Francesco 2 bottiglie Barolo — De Poli fonderia 1 poggia ombrelli di ferro — Merlino Valentino 1 bottiglia vermut — Paoraro Giovanni mezzo pesinale grano turco — D'Ambraggio Giacomo 1 salame — Pepodic Angelo 1 bottiglia Barbera e 1 bibbia del Diodati.

Cassa di Risparmio di Udine

Situazione al 31 agosto 1878.

ATTIVO

Denaro in cassa	L. 51,713.41
Mutui a enti morali	254,955.68
Mutui ipotecari a privati	271,484.—
Prestiti in Conto corrente	43,000.—
id. — sopra pegno	15,897.18
Consolidato ital. 5/10 al portatore	159,219.55
Cartelle del Credito fondiario	22,480.—
Depositi in conto corrente	98,784.26
Cambiali in portafoglio	83,980.—
Mobili, registri e stampe	2,552.20
Debitori diversi	15,359.43
Obbligazioni ferrovia Pontebbana	136,016.25

Somma l'Attivo L. 1,155,441.96

Spese generali da liquidarsi in fine dell'anno L. 2,908.27

Interessi passivi da liquidarsi 22,628.13

Simile liquidati 1,501.19

—————> 27,037.59

Somma totale L. 1,182,479.55

PASSIVO

Credito dei depositi per capitale L. 1,108,115.62	
Simile per interessi	22,628.13
Creditori diversi	3,775.39
Patrimonio dell'Istituto	11,623.94

Somma il passivo L. 1,146,143.68

Rendite da liquidarsi in fine dell'anno 36,336.47

Somma totale L. 1,182,479.55

da intima amicizia. L'opera è condotta con molta maestria, e le fattezze e le linee caratteristiche della fisionomia sono ritratte assai scrupolosamente.

Portata accanto alla fossa la cassa mortuaria da alquanti giovani, che non tollerarono di vedere confidato ad altri il sacro deposito, impresse primo a parlare l'on. ministro De Sanctis e considerò nell'Ongaro specialmente il poeta e l'autore degli stornelli dai quali egli ebbe tanta parte della sua fama. Ricordò la parte avata nell'erezione di quel monumento da parecchie città italiane, concordi nel sublimo sentimento dell'ossequio al genio ed all'arte. Salutò, infine, le ceneri dell'amico riposanti in grembo a questa terra, scelta da quel gentile come sua patria d'adozione. All'on. Ministro successe nel discorso il Dalbono, il quale accennò al Dall'Ongaro scrittore del Fornaretto, della Fasma e del Tesoro. Ricordò l'affetto del poeta per Napoli, e per i napoletani, che il Dall'Ongaro, scrivendo del pubblico del Fiorentini ad un suo amico, stimò non indigeni del titolo di ateniesi, e ripeté il brano di quella lettera. Lesse da ultimo delicatissimo stornello — che è dei più belli del dall'Ongaro ed un altro del Massaran, nel quale sono separate le stesse rime del primo. Quello stornello del dall'Ongaro, diretto ad una bambina, è certo una delle più gentili e profumate rime della nostra poesia contemporanea.

Movimento mensile dei libretti, dei depositi e dei rimborsi.

Lis. (Accessi N. 35. Dep. N. 148 per L. 56,761.61
Emissi. " 25. Rim. " 131 " 52,229.82
Udine, 1 settembre 1878.

Il Consigliere di turno
V. SABBADINI.

Il Presidente del Consiglio notarile
poi Distretti di Udine e Tolmezzo, invita tutti gli onorevoli Sindaci dei Comuni dei Distretti del R. Tribunale di Udine ad esporre nel proprio Albo il cenno che il sig. Pietro dott. Barbacchi con Reale Decreto 27 giugno p. p. fu nominato notaio con residenza in Comune di San Pietro al Natisone, e che ne assunse oggi l'esercizio.

Udine, 3 settembre 1878.

Il Presidente

Rubbacce.

Dal dott. Giuseppe Baldissera, Medico Municipale riceviamo la seguente:

In questi giorni è avvenuto — per il fatto di un Diploma irregolare rilasciato dalla R. Università di Bologna — un incidente assai dispiacevole, che ha poi provocato il Comunicato, inserito nel numero 210 di questo giornale, dal signor Antonio Casagrande.

Il Diploma è irregolare nel senso che tanto il Cognome, quanto il titolo di «Dentista», stanno inseriti sopra cancellatura di altro Cognome ed altro titolo preesistenti. Da ciò naque il dubbio sull'autenticità del documento, dubbio ben giustificato dal pensiero che un Diploma, essendo un atto pubblico, non deve portare correzioni e cancellature.

Il dubbio oggi venne sciolto a favore del sig. Casagrande, il quale ha realmente il titolo di Dentista, non di Chirurgo-Dentista come egli si sottoscrive, e può quindi liberamente esercitare tale ramo della Chirurgia.

Tutta la responsabilità quindi dell'accaduto ricade sulla Università di Bologna, la quale sapendo che ai Municipi od ai Consigli Sanitari spetta l'obbligo della verifica dei Diplomi, dovrebbe curare che l'autenticità ne risulti a tutti eventi senza eccezione.

Tanto ho creduto mettere a cognizione del Pubblico perché esso sappia le ragioni del dubbio, di cui si lagna, e giustamente, il sig. Casagrande; e perché all'adempimento di un dovere non sia ingiustamente dato un significato sfavorevole.

3 settembre 1878.

Dott. Baldissera Giuseppe
Medico Municipale.

Da Tolmezzo ci scrivono in data del 1 corr.: Come sapete, oggi era a Tolmezzo la seduta generale della sezione friulana del club alpino. Era sorto qualche disperdere riguardo al modo di conciliare le convenienze di questa sede, a cui fa capo tutta la montagna carnica e quella della città di Udine, dove ci sono e si possono sperare il maggiore numero di soci, e di attrarvi anche quelli dell'altra riva del Tagliamento, tanto del piano come del monte. Ma questo disperdere venne felicemente tolto mercè un savio accordo avvenuto mediante il presidente prof. Marinelli, che in Friuli è l'anima della istituzione, ed il cap. Fenoglio della Compagnia alpina che ha sede appunto in Tolmezzo, e che anche negli aspetti militari favorisce naturalmente queste pacifiche gare; le quali non servono soltanto ad un'utile ginnastica della brava nostra gioventù, alla conoscenza del patrio suolo, alle confortevoli contemplazioni del bello naturale, ma anche agli scopi della scienza e dell'industria mercè le esplorazioni, le misure altimetriche e le altre investigazioni che riguardano il clima ecc.

Radunati previamente in seduta preparatoria i numerosi soci alpinisti venuti da Udine, fu per la pronta disposizione che c'era negli animi, tanto di questi come di quelli di Tolmezzo, facile l'accordo, che si trovò perfetto nella seduta pubblica disposta nella sala del Municipio.

Difatti, data dal presidente lettura della relazione, in cui si dà conto di quello che si è operato nell'anno, si discusse il consuntivo ed il

Ecco lo stornello del dall'Ongaro:

Voi siete l'alba, ed io sono la sera,
Crepuscoli amendue di nostra vita;
La vostra luce e limpida e sincera:
La mia è nubilosa e scolorita;
Voi siete la speranza lusinghiera,
Io la memoria d'un'età fuggita;
Oh che peccato che non sia concessa
Ritrovarti una volta al punto istesso.
E quell'ora fugace che m'avanza
Riunir la memoria e la speranza
Ah, per noi non ritorna primavera!
Voi siete l'alba ed io sono la sera.

Riferendo queste parole, che torneranno grata agli altri parenti ed amici suoi in Friuli, non posso a meno d'inviare a quelli di Napoli, a nome anche della sorella di Francesco Dall'Ongaro Teresa e de' figli suoi e miei Odorico e Costanza Valussi, un ringraziamento del cuore commosso per le onoranze al poeta ed al cittadino, per quell'amicizia che dura oltre la tomba, essendo figlia della stima e di un sentito affetto per il defunto, che rimane così vivo nella memoria dei migliori.

dagli egregi signeri ing. Vigand o Malagoli. Se non siamo male informati, il Comitato avrebbe poi sollecitato l'on. Deputazione provinciale a voler presentare d'urgenza il progetto stesso al Consiglio provinciale, in questi giorni appunto convocato, avvertendo che il ritardo potrebbe riuscire dannoso, inquantocché una vicina provincia sta alacremente provvedendo alla costruzione di Tramways a vapore, e si propone di collegare direttamente il capo-luogo con Guastalla e Luzzara....»

Noi crediamo che questi fatti ed altri consimili dovrebbero essere considerati anche nella nostra Provincia, dove tanti centri secondari si troverebbero con vantaggio uniti al principale ed a certe stazioni di ferrovia. Le ferrovie economiche ed i tramways sono il necessario complemento della rete ferroviaria e devono portare la massima agevolezza delle comunicazioni col minimo dispendio possibile. Crediamo sapere che anche la nostra Camera di commercio si sta occupando ora a procacciarsi intanto i dati di calcolo per vedere in quali posti di questa regione si possano attuare delle linee di tramways con tornacqua.

Operazione chirurgica. Il Tagliamento di Pordenone pubblica una lettera del dottor A. Molinari, a proposito di una brillante operazione chirurgica eseguita dal dottor Basilio Frattina, testé assunto medico-chirurgo nel Comune di Pordenone. All'operazione assistevano parecchie notabilità mediche di Venezia, Udine, Conegliano, Ceneda, Oderzo, Motta e S. Donà. Il dott. Frattina ottenne un felicissimo esito.

Teatro Sociale. La terza ed ultima esecuzione della Messa da requiem, per usare una frase del gergo teatrale, poco elegante, ma molto espressiva, ha fatto furore.

Teatro affollato, immensi, clamorosissimi applausi, tre pezzi bissati fra le più entusiastiche acclamazioni. In una parola, un successo colossale. Cantanti, orchestra e cori tutti a perfezione.

Finita la Messa, fra gli applausi strepitosi e le chiamate si udirono moltissime domande di bis; ma questo desiderio non potrà essere assecondato: Missa est, per questa stagione è probabilmente per sempre.

Domenica a sera avrà luogo, coll'Aida, la beneficiaria del sig. Adriano Pantaleoni, i cui eminenti meriti artistici non lasciano dubbio alcuno sullo splendido esito della serata.

Istituto filodrammatico udinese. Il V° Trattenimento del presente anno, avrà luogo al Teatro Minerva la sera di venerdì 6 alle ore 8 precise. Si rappresenterà *Mario e moglie in maschera*, commedia in tre atti di Bayard, e *La foderà del mio cappello*, farsa.

Teatro Nazionale. L'impresa Pinzani e Comp. ha disposto che anche quest'anno durante la stagione autunnale vi sia in Udine il solito spettacolo delle marionette. Vi agirà il figlio non meno valente del celebre Antonio Recardini, e la prima rappresentazione si darà nella p. v. domenica. Avviso dunque ai babbini ed alle mamme, che vorranno accontentare i loro figliuolini, procurando ad essi un divertimento così adatto alla prima età.

Il mese di settembre. Ecco le predizioni del Mathieu de la Drôme per il mese di settembre: Bel tempo nei primi giorni del mese. Bel periodo al primo quarto della luna, che comincia il 3 e finisce il 11. Vento intermittente. Altro bel periodo al pienilunio, che comincia il 11 e finisce il 19. Continuazione de' calori. Brezze il 11, il 14 e 15, vento il 18. Vento predominante, ovest. Acquazzoni nelle regioni dell'Est e del Nord-Est durante questo periodo. Pioggie di breve durata in molti luoghi. Periodo più particolarmente ventoso che piovoso all'ultimo quarto di luna che comincia il 19 e finisce il 26. Tempesta verso il 23. Bel tempo dal 26 al 30. Vento sulle coste del Mediterraneo e dell'Adriatico. Mese generalmente bello sino al 20. A partire dal 20 variazioni brusche di temperatura.

AI tipografi della nostra città e provincia ricordiamo che il giorno 29 settembre corrente si riunirà in Siena il secondo Congresso degli operai tipografi italiani. L'ordine del giorno comprende oggetti importantissimi.

FATTI VARII

Un tumulto è avvenuto la scorsa domenica a Cormons, avendo quei preti voluto prohibire il ballo popolare solito a tenersi la prima domenica di settembre. Furono sparsi dei cartellini con questi versi: L'an passat cun Pape Pio, il bal le lat cun Dio; ma chist an regnent Leon, varin bal e parzision!

Dei tumultuanti ne furono arrestati parecchi. Il ballo però ebbe luogo.

CORRIERE DEL MATTINO

Lasciando per oggi da parte la guerra austro-bosniaca (nella quale, del resto, non hassi oggi altra notizia di qualche importanza, eccettuata quella che le truppe austriache hanno occupato Drieno sulla strada verso Trebinje) crediamo opportuno ed interessante di prendere brevemente in esame un importante articolo del Times sull'Italia irredenta, articolo che fa oggi il giro di tutta la stampa italiana.

Quel foglio che poche settimane sono mostravasi così avverso ad ogni desiderio d'ingrandimento del Regno d'Italia, oggi muta opinione e perora la

causa dell'annessione di Trieste e dell'Istria. «La città di Trieste, egli dice, ha la sua propria storia: essa, dal 1382 sino alla conquista fatta da Napoleone, fu una libera, autonoma città, e l'Istria, la cui storia è delle più variate e ricche di avvenimenti, mostrò tuttavia in tutti i suoi mutamenti che è parte d'Italia....»

Qui il Times rifa la storia dell'Istria, sempre connessa a quella d'Italia, e poi passa a discorrere della questione strategica, dicendo che, senza citare Napoleone e Dante, basta un'occhiata alla carta per convincersi che le Alpi Giulie sono il limite naturale dell'Italia. «La frontiera attuale dell'Italia ha il grande svantaggio di non essere difendibile e di non essere punto consigliata dalla natura del suolo».

Discorre poscia del punto di vista etnografico: «Trieste è città essenzialmente, interamente italiana nel sentire e nel parlare; la propaganda germanica non vi ha fatti maggiori progressi di quanti ne abbia fatti la slava. Il tedesco si conosce tanto poco a Trieste, quanto a Venezia. L'italiana è la lingua universale». Quanto all'Istria, questa terra che diede due Dogi a Venezia, «le istituzioni, dice il Times, l'idioma, le tradizioni, tutto vi è veneziano».

— In queste provincie, soggiunge il Times, «la presenza dell'Austria non è che l'incubo di una grave burocrazia», e conclude: «Il fiammeggiare in Italia della questione dell'Italia irredenta può essere resa latente per qualche tempo, ma spento può essere in un modo soltanto... Le aspirazioni verso l'Italia sono tanto fondate che nessun Governo italiano, per quanto deplori una agitazione inopportuna, non potrà mai abbandonarle».

— Il Ministro è titubante sulla scelta del ministro d'agricoltura e commercio, temendo di scontentare i vari gruppi di Sinistra. Acquista probabilità la notizia che la scelta si rimandi a novembre, e che qualche ministro ne assumerebbe frattanto l'intervento (*Persev.*)

— Il Bersagliere, riferendo la voce che il Ministero intenda di procrastinare la convocazione del Parlamento, la combatte vivamente.

— La Riforma riferisce che il Ministero affiderebbe il portafoglio dell'agricoltura ad un uomo non politico, considerandolo un portafoglio amministrativo. Si parla dell'on. Genala.

— Roma 3. In Cesena si è proceduto alla perquisizione di alcuni Comunardi; vennero arrestati un certo Battistini ed alcuni detentori di armi. (Adriatico)

— È ritornato da Arcidosso l'ispettore Caravaggio; dalla sua inchiesta risulta che molta responsabilità per i fatti avvenuti spetta al comandante dei carabinieri, il quale malgrado le insistenze dell'autorità, ordinò ai carabinieri concentrati in Arcidosso di ritornare alle proprie Stazioni, riuscendo di credere ai disordini che si minacciavano per il giorno successivo. (Id.)

— Il Tempo ha questo dispaccio particolare da Belgrado 2: Un telegramma di ieri annuncia che dopo il combattimento del 30 agosto, il corpo d'esercito del generale Szapary trovasi in una gravissima posizione. Se non gli giungono immediati e considerevoli rinforzi una catastrofe è inevitabile. Perciò grande agitazione in Ungheria ove minacciano grandi disordini.

La insurrezione cresce sempre più. Gli insorti tengono occupati i punti più importanti delle gole e delle montagne. Le loro forze ascendono a circa 100,000 combattenti. Sono smente le voci che i cattolici non abbiano prese le armi. Essi concorrono tutti alla difesa della patria. Gli austriaci non possono avanzare.

— Da una lettera particolare, arrivata ieri da Alt-Gradiska, togliamo la seguente importante notizia, la quale nè dal telegioco, nè dai giornali austriaci ci fu ancora segnalata. Eccola:

«È impegnato da vari giorni un sanguinoso combattimento onde impossessarsi della cittadella e fortezza di Kljutsche, che trovasi un po' al sud di Banjaluka, e che è ben guarnita di cannoni e ben difesa da numerosi insorti. La sua posizione sulla catena dei monti Prissika la rende quasi impredibile. Nel combattimento è impegnato tutto il 30° battaglione Weber.» (Id.)

— Telegrafano da Brood, in data del primo settembre alla Deutsche Zeitung: Un commerciante, ex-ufficiale dell'esercito, il quale è giunto qui oggi a mezzogiorno, e nel suo viaggio è passato per vari luoghi, narra che due ufficiali turchi del genio hanno fatto di Bielina una seconda Plevna, e che occorrerà un vero assedio per impossessarsi di quella piazza. Partendo dalla Brina, furono costruite grandiose trincee ed altre opere di terra fino a Dugopolje, le quali si prolungano poi traverso i paludi di Brodnatsch, mettendo capo di nuovo alla Drina.

Bielina venne pure abbondantemente fornita di viveri e materiale da guerra. Provvidioni e munizioni pare sieno uscite dalla terra, la maggior parte di notte; la loro provenienza è un mistero. Il presidio di Bielina è già forte, ma sembra che si sia pensato a quadruplicarne le forze quando occorrerà. (Id.)

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Sterlino 2. L'anniversario di Sedan fu celebrato solennemente a Berlino e nella maggior parte delle città tedesche. Il Monitor annuncia l'apertura del Parlamento per lunedì p. v.

Vienna 3. Le truppe austriache occuparono

ieri Drieno sulla strada di Trebigne senza resistenza. La guarnigione turca composta di 150 soldati venne scortata a Ragusa.

London 3. Lo Standard ha da Costantino-poli: In seguito all'insurrezione dei Mussulmani in Adana, la Porta accettò le proposte dell'Austria riguardo alla convenzione. Il Times ha da Costantino-poli: È falso che l'imbarco dei Russi sia cessato. Il Daily Telegraph ha da Costantino-poli: La flotta inglese andrà a Gallipoli nella prossima settimana. Il Daily News ha da Trebisonda: Un tentativo dei Tazi per ottenere provvigioni e munizioni è fallito. I Russi respingono ogni nuova proroga allo sgombero di Batum che è incominciato. Il Morning Post ha da Berlino: Il Governo russo è sdegnato del rapporto della Commissione di Rodope.

Serajevo 3. Le autorità austriache hanno regolato il servizio telegrafico nelle località della Bosnia e dell'Erzegovina finora occupate. I disconti per la Dalmazia costano 60 soldi e 90 quelli per le altre parti della monarchia.

Pest 3. Continuano a giungere notizie di orribili devastazioni causate dai temporali in vari comitati. I danni sono immensi.

Ragusa 3. La cittadella di Trebigne si sostiene contro gli attacchi degli anarchici. Le truppe austriache accorrono in aiuto del presidio turco.

Costantino-poli 3. Nella provincia di Kozan è scoppiata la rivolta.

Vienna 3. Il ministero incomincia ad occuparsi seriamente delle vie di comunicazione nell'interno delle province occupate. Così verrà quanto prima attivata una nuova via fra Brod e Serajevo. La costruzione dei ponti è affidata a Poniatowicz; la somministrazione di materiali a Bucher. Ambidue i gabinetti si sono definitivamente accordati intorno alla prossima costruzione della ferrovia Siszek-Nové. Finora furono fatte cinque offerte per ottenere l'impresa dei lavori rispettivi; fra queste primeggia quella della Südbahn. Nulla di nuovo dal campo.

Brunico 3. Arriveranno qui 2000 feriti. Vengono attivate numerose collette a beneficio dei feriti.

Budapest 3. La cassa di risparmio di Pest venne defraudata di f. 23.000.

Berlino 3. Un ordine della polizia vieta di festeggiare l'anniversario del noto socialista拉萨尔。La commissione internazionale istituita per dare esecuzione ai deliberati del Congresso di Berlino venne aggiornata al 13 corr.

Londra 2. A motivo delle insufficienti spiegazioni ottenute, l'Inghilterra è decisa di organizzare una energica spedizione per l'Afghanistan.

ULTIME NOTIZIE

Parigi 3. Il servizio funebre per l'anniversario della morte di Thiers fu celebrato solennemente a *Notre Dame*. Assistevano tutte le notabilità politiche, il corpo diplomatico, molte deputazioni delle provincie, e folla immensa.

Nuova Orleans 3. Le autorità federali telegrafarono a Washington che la situazione è terribile e domandarono l'immediata distribuzione di viveri. La mortalità a Wicksburg ed a Memphis era ieri ancora considerevole.

Pietroburgo 3. Secondo un dispaccio del Nuovo Tempo i bulgari di Silistria, Tirnova e Rusticu decisero di eleggere Ignatief a principe.

Piacenza 3. Il Re assistette oggi alla manovra del secondo corpo d'armata diretta da Ricotti. Sua Maestà fu accolta dovunque dalla folla con grande entusiasmo e ritornò quindi a Milano.

Nostri Particolari

Parigi 3. Da Londra si ha, che i Bulgari vorrebbero avere a principe il principe Carlo di Rumelia per unirsi a quel paese. Il Governo inglese manderà delle truppe nell'Afghanistan, onde impedirvi le mene dei Russi.

Costantino-poli 1. La Porta inviò alcuni battaglioni con alla testa Izet pascià a Kozan contro il pascià Tozany Ahmed pascià capo della rivolta.

NOTIZIE COMMERCIALI

Sete. Torino 31 agosto. Si trattaroni nella scorsa ottava alcuni affari di rilievo in straflati classici di Piemonte del titolo 20-22 da lire 84 a 86, ed alcune greggie di secondo ordine di altre provincie da lire 65 a 66. Le greggie del paese continuano ad essere sostenute dai produttori, ma non danno luogo a verun affare. Allorchè i filatoi avranno esitato una parte del prodotto della loro filanda, saranno meglio disposti ad acquistare altre greggie, e si rivolgeranno poi preferibilmente a quelle di Piemonte.

Olt. Trieste 2 sett. Arrivarono quint. 100 Dalmazia.

Caffè. Le Havre 30 agosto (sera). Mercato calmo ma fermo. Venduti nella giornata s. 1000.

Coton. Le Havre 30 agosto. Mercato fermo. Venduti nella giornata baie N. 1700.

Prezzi correnti delle granaglie

praticati in questa piazza nel mercato del 3 settembre

Frumento (nuovo)	»	18.80	19.50
Granoturco	»	15.30	16.10
Segala (vecchia)	»	11.80	12.50
Lupini (nuova)	»	—	—
Spelta	»	24.—	—

Miglio	»	21.—	—
Avena	»	8.50	—
Sarceno	»	15.—	—
Fagioli alpighiani	»	27.—	—
» di pianura	»	20.—	—
Orez pilato	»	24.—	—
» da pilare	»	11.—	—
Mistura	»	12.—	—
Lenti	»	30.40	—
Sorgorosso	»	11.50	—
Castagne	»	—	—

Notizie di Borsa.

VENEZIA	3 settembre		
La Rendita, cogli interessi da 1° luglio da 81.25 a 81.35, e per consegna fine corr.	—	81.25	—
Da 20 franchi d'oro	L. 21.78	L. 21.80	

Le inserzioni dall'Estero pel nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office principal de publicité E. E. OBLIEGHT, a Parigi, 21 Rue Saint Marc; e Londra, 139-140 Fleet Street.

N. 705 II.

Il Sindaco del Comune di Manzano

3 pubb.

AVVISA.

A tutto il giorno 30 settembre p. v. viene aperto il concorso al posto di maestro per la scuola maschile in Manzano, verso l'anno onorario di lire 550. Le domande verranno prodotte all'Ufficio municipale a termini di legge. L'eletto, a cui incombe l'obbligo della scuola serale, entrerà in funzione col giorno 1 novembre 1878.

La nomina è di spettanza del Consiglio comunale, salvo la superiore approvazione.

Manzano 22 agosto 1878.

p. il Sindaco
CARLO MASERI

N. 642.

3 pubb.

MUNICIPIO DI VERZEGNIS**AVVISO DI CONCORSO.**

A tutto il 30 settembre p. v. è aperto il concorso al posto di Maestra in questo Comune coll'anno onorario di L. 400.

Le istanze d'aspiranti, corredate dai prescritti documenti, dovranno presentarsi a questo Municipio entro il giorno suddetto; e le elette entreranno in funzione coll'apertura dell'anno scolastico 1878-79.

Verzegnisi 29 agosto 1878.

Il Sindaco
Donada Bartolomeo.

N. 583.

3 pubb.

COMUNE DI SEQUALS**AVVISO DI CONCORSO.**

A tutto il 15 ottobre p. v. è aperto il concorso al posto di Maestro nella scuola elementare della frazione di Lestans con lo stipendio di L. 550 pagabile in rate mensili postecipate.

Gli aspiranti presenteranno entro il suddetto termine l'istanza corredata della patente, del certificato medico di sana costituzione fisica e dell'attestato di moralità.

Il Maestro eletto dal Consiglio comunale assumerà l'insegnamento col nuovo anno scolastico 1878-79.

Sequals 27 Agosto 1878.

IL SINDACO
CRISTOFOLI.

N. 385.

3 pubb.

Consiglio Amministrativo del Monte di Pietà di Udine**Avviso di concorso.**

In esito a deliberazione 23 corrente di questo Consiglio Amministrativo, si apre il concorso, fino a tutto il giorno 30 settembre p. v. al posto di Accattapegni presso quest'Istituto, cui è annesso l'anno stipendio di L. 870,00, con diritto a pensione e coll'obbligo dell'inerente cauzione di L. 172,84.

Gli aspiranti produrranno le rispettive istanze al Protocollo di quest'Ufficio, corredate degli infrascritti documenti in bolla di legge:

- Prova d'aver compiuto l'anno 20° di età, e non superato il 40°.
- Attestato di buona moralità, del Sindaco del luogo di ordinario domicilio.
- Certificato medico di sana e robusta costituzione fisica.
- Prova di aver superato l'intiero corso degli studi Ginnasiali o delle Tecniche inferiori.

e) Gli aspiranti dovranno inoltre dichiarare nell'istanza se, ed in quale grado di parentela si trovino cogli attuali Impiegati dell'Istituto.

I doveri inerenti al posto di Accattapegni sono determinati dal Regolamento di servizio, ostensibile a chiunque presso questa Segretaria nelle ore d'Ufficio.

Udine li 28 agosto 1878.

Il Presidente
Mantica

Il Segretario GERVASONI.

N. 729-7-VII.

2 pubb.

REGNO D'ITALIA

Provincia di Udine.

Mandamento di Gemona.

COMUNE DI GEMONA**Avviso.**

È aperto a tutto il 15 Settembre p. v. il concorso ad una delle due Condotti Medico-Chirurgo-Ostetriche di questo Comune con l'anno stipendio di L. 2000,00.

Gli aspiranti dovranno entro detto termine produrre al Protocollo Municipale le rispettive Istanze debitamente corredate dell'atto di nascita, del Diploma, e di tutti quegli altri documenti atti a comprovare i servigi prestati.

La nomina spetta al Consiglio Comunale.

La situazione del Circondario della Condotta è parte in piano e parte a piedimonte; le strade sono quasi tutte ruotabili; l'estensione del Circondario Comunale è di Chilometri 5 in lunghezza e 5 in larghezza con una popolazione di 8000 abitanti.

Il numero approssimativo dei poveri è di 3700.

Il servizio è diviso fra i due Medici, coll'assegnazione del rispettivo riparto.

Dalla Residenza Municipale, Gemona 18 agosto 1878.

Il Sindaco
CAV. CELOTTO.

N. 632

2 pubb.

Comune di Cavazzo Carnico.**AVVISO DI CONCORSO.**

A tutto 30 settembre p. v. è aperto il concorso al posto di Maestro elementare di grado inferiore per le frazioni di Cesclans, Mena e Somplago, coll'anno onorario di L. 550,00 compreso l'aumento del decimo.

Gli aspiranti produrranno entro il suindicato termine in bolla legale le loro istanze, debitamente documentate, e l'eletto avrà l'obbligo della scuola serale e festiva.

Cavazzo-Carnico, li 30 agosto 1878.

IL SINDACO

Luigi Billiani.

PER SOLI CENT. 80

L'opera medica (tipi Naratovich di Venezia) del chimico farmacista L. A. Spellanzoni intitolata: **Pantalgia**, la quale fu conoscere la causa vera delle malattie e insegnare nello stesso tempo il modo di guarirle con facilità e con sicurezza. Lo scopo dell'Autore è quello di rendersi utile ed intelligibile ad ogni classe di persone interessando a ciascheduno di conoscere i mezzi di conservare la propria salute.

Si vende al prezzo ridotto tanto presso l'Autore in Conegliano, quanto presso i Librai Colombo Coen in Venezia, Zopelli in Treviso e Vittorio e Martini di Conegliano. In Udine presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*.

L'ISCHIADE**SCIATICA**

Venne guarita in soli tre giorni mediante il **Liparolito** che da oltre venti anni si prepara dal farmacista ROSSI in Brescia, via del Carmine, 2360. È pure utilissimo nei dolori Reumatici, e Artitrici. Molti attestati medici ne attestano le di lui virtù.

Rifiutare tutti i vasi che non portano la firma del preparatore.

Prezzo L. 2 al vaso.

Deposito in tutte le principali Farmacie d'Italia.

**Consiglio, consolazione,
vita nuova.**

Chi si trova in istato di prostrazione fisico - morale, e chi in seguito a sconcerti di salute per propria colpa, schianto il fiore della sua preziosa vita, ed è martoriato da certe malattie come l'**impotenza e sterilità**, troverà consiglio, consolazione e sollievo, nel trattato originale dal titolo:

COLPE GIOVANILI

ovvero

Specchio per la Gioventù.

Si spedisce questo libro sotto segreteria, franco di porto, contro vaglia postale, di L. 2.50, ovvero, per comodo degli acquirenti, anche con francobolli.

Rivolgersi al qui seguente indirizzo:
Milano - Prof. E. SINGER - Milano
Via S. Dalmazio, 9.
Si vende anche presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*.

Acqua Anaterina

del Chimico Farmacista

G. B. FUMAGALLI

Premiata all'Esposizione di Parigi

Quest'acqua ha il merito d'accoppiare una duplice virtù, in quantoché oltre al *servire ad uso della più ricercata toilette*, si presenta pure quale eccellente rimedio odontalgico — *Tutte le malattie della bocca* vengono in breve e radicalmente guarite mediante l'uso di quest'acqua comunicando alla bocca un alito soavissimo.

Deposito e fabbricazione in Milano, Piazza del Duomo, farmacia centrale. *In Udine alla nuova Drogheria dei farmacisti Minisini e Quaranta*, in fondo Mercatovecchio. *Gorizia e Trieste* farmacia Zanetti.

I sottoscritti

Parucchieri in Via RIALTO

rimetto l'Al-

bergo della CROCE DI MALTA

tengo assortimento

DI CAPELLI CHINESI E NOSTRANI

d'ogni qualità e lunghezza a prezzi ridotti, accettano poi

anche commissioni di lavoro a prezzi più convenientissimi.

Si fusingano peranto d'essere onorati dalle gentili

signore, alle quali prometto scrupolosa puntualità nei

lavori affidatigli.

BONTEMPO DEL TORRE.

REALE FARMACIA A. FILIPUZZI

DIRETTA DA

SILVIO DE FAVERI, DOTT. IN CHIMICA

Cura della Stagione.

Bagni di mare a domicilio Migliavacca e Fracchia.

Bagni solforosi.

Acque minerali delle principali Fonti italiane ed estere

Specialità raccomandate della Farmacia.

Sciropo di Abete bianco — Elisire di Coca Boliviana — Sciropo di ferro solfattato di calce e di fosfato di calce e ferro.

Specialità nazionali ed estere - Istrumenti chirurgici.

Si accettano commissioni per ogni specialità ed oggetti di chirurgia.

LOTTO *Cogliete la fortuna al volo
e non ve la lasciate sfuggire*

Se volete diventare ricchi e presto
comprate il libro nuovamente pubblicato, col titolo:
UNA MIGLIAIERA D'ORO

OSSEA

Metodo di gioco del celebre DI MATTIA, vincitore di 2 milioni

PREZZO LIRE 5

Contenente, oltre il suddetto metodo, molti altri sistemi di gioco, di sicura e provata riuscita. — Questo libro è il Manuale più completo che esista pel gioco del Lotto. — Esso è semplice, chiaro e sommamente preciso.

Dirigere le dimande accompagnate da vaglia postale o biglietti banca raccomandati, all'Agenzia libaria diretta dal sig. Giovanni Antonio Melis, via Guelfa N. 57, Firenze. — Chi desidera ricevere il pacco raccomandato, mandi Cent. 30 in più.

COLLEGIO-CONVITTO ARCAI*in Canneto sull'Oglio, con Sezione a Casalmaggiore.*

Scuole elementari, tecniche e ginnasiali, pareggiate alle governative. — Questo collegio esiste da diciott'anni, ed è uno dei più rinomati e frequentati d'Italia. — La retta è di lire 430, per gli alunni delle classi elementari; e di 480 per quelli delle classi tecniche e ginnasiali. — Mediante questa somma, da pagarsi in quattro uguali rate anticipate, l'alunno viene fornito di tutto per un anno scolastico, e il genitore non incontra altra spesa, né ha con l'Amministrazione conti inaspettati alla fine del medesimo.

Per maggiori informazioni, per le iscrizioni e per avere il programma, rivolgersi al sottoscritto.

Canneto sull'Oglio luglio 1878.

Cav. Prof. FRANCESCO ARCAI.

**PEJO**

L'acqua dell'ANTICA FONTE DI PEJO è fra le ferruginose la più ricca di carbonati di ferro e di soda e di gaz carbonico, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. L'acqua di PEJO, oltre essere priva del gesso che esiste in quella di Recoaro (vedi analisi Melandri), con danno di chi ne usa, offre al confronto il vantaggio di essere gradita al gusto e di conservarsi inalterata e gassosa.

È dotata di proprietà eminentemente ricostituenti e digestive, e serve mirabilmente nei dolori di stomaco, nelle malattie di segato, difficili digestioni pocondrie; palpitazioni, affezioni nervose, omorragie, clorosi ecc. ecc.

Si può avere dalla Direzione delle Fonte in Brescia e presso i farmacisti in ogni città.

AVVERTENZA

Alcuno dei signori farmacisti tenta porre in commercio un'acqua, che varia proveniente dalla Valle di Pejo, che non esiste, allo scopo di confonderla colle rinomate Acque di Pejo. Per evitare l'inganno esigere la capsula inverniciata in giallo con impresso **Antica Fonte Pejo - Borghetti**, come il timbro qui sopra.

DA VENDERSI

in Pordenone via maggiore N. 350 (nero) una casa di signorile abitazione con 2 piani, 7 camere, tinello, sala di ricevimento, stalla, rimessa, 3 magazzini, cantina, terrazza 3 granai. Le camere sono spaziose e bene arredate; la casa è di bell'aspetto ed è sita proprio nel centro della città. Offre poi tutte le comodità, fra le quali quella d'avere l'acqua potabile, direttamente in cucina.

Per trattative rivolgersi all'amministrazione del Tagliamento in Pordenone.

Grande assortimento**MACCHINE**